DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2025-2027

COMUNE DI MEANA DI SUSA (TO)

SOMMARIO

PAR	TE PRIMA	3
ANAL	LISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE	3
1 -	- Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio	4
	alla situazione socio economica dell'Ente	
	Risultanze della popolazione	4
	Risultanze del Territorio	5
	Risultanze della situazione socio economica dell'Ente	5
2 –	- Modalità di gestione dei servizi pubblici locali	6
3 –	- Sostenibilità economico finanziaria	8
	- Gestione delle risorse umane	
5 –	- Vincoli di finanza pubblica	10
PAR	TE SECONDA	11
INIDIE	RIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO	11
A)		
,	Tributi e tariffe dei servizi pubblici	
	Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	
	Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità	
B)		
,	Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali	
	Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale	
	Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi	
	Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche	
	Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	
	FONDI PNRR	
C)		
IN	TERMINI DI CASSA	27
D)	PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE	28
E)	GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E	DEL
TEI	RRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI	41
DICH	IARA	41
	SPONSABILE	
F)	OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)	
(F)	ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE	42

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

PREMESSA INTRODUTTIVA ALLA PARTE PRIMA ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

L'amministrazione comunale nella definizione del documento programmatico osserva che è presente a Meana un discreto ricambio nella popolazione residente con un sostanziale mantenimento della popolazione residente, almeno sulla base dei dati consolidati al 31/12/2023. Il collegamento ferroviario e il polo scolastico nei pressi della sede del palazzo comunale, con la presenza di alcune attività commerciali e di servizi, stanno garantendo un mantenimento di popolazione residente di tutte le fasce di età. La popolazione di Meana sta certamente invecchiando ma in modo meno accentuato proprio grazie a nuovi inserimenti sul territorio di fasce di popolazione più giovane, siano essi cittadini italiani o stranieri comunitari o extracomunitari.

Dall'analisi della modalità di gestione dei servizi pubblici locali, emerge una situazione di gestione dei servizi ancora preponderante in carico alla struttura comunale o in convenzione con enti sovracomunali e aziende partecipate, o consorzi o aziende speciali.

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2019	824
n.	
Popolazione residente al 31/12/2023 (dati ultimo rendiconto approvato)	816
di cui:	
maschi	430
femmine	386
di cui	
In età prescolare (0/5 anni)	21
In età scuola obbligo (7/16 anni)	59
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni)	88
In età adulta (30/65 anni)	413
Oltre 65 anni	235
Nati nell'anno	1
Deceduti nell'anno	8
Saldo naturale: +/	-7
Immigrati nell'anno n	41
Emigrati nell'anno n	32
Saldo migratorio: +/	9
Saldo complessivo naturale + migratorio): +/	2

Risultanze del Territorio

Superficie in Kmq				18,00
RISORSE IDRICHE				
* Fiumi e torrenti				4
* Laghi				0
STRADE				
* autostrade			Km.	0,00
* strade extraurbane			Km.	0,00
* strade urbane			Km.	23,00
* strade locali			Km.	35,00
* itinerari ciclopedonali			Km.	0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				
* Piano regolatore – PRGC – adottato	Si		No	\boxtimes
* Piano regolatore – PRGC - approvato	Si	\boxtimes	No	DGR N. 19-11598 DEL 15/6/09
* Piano edilizia economica popolare – PEEP	Si		No	\boxtimes
* Piano Insediamenti Produttivi - PIP	Si		No	
Altri strumenti urbanistici (da specificare)				
Piano commerciale				

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido	n. 0		posti n.	0
Scuole dell'infanzia	n. 1		posti n.	20
Scuole primarie	n. 1		posti n.	30
Scuole secondarie	n. 0		posti n.	0
Strutture residenziali per anziani	n. 0		posti n.	0
Farmacia comunali	n. 0			
Depuratori acque reflue	n. 2			
Rete acquedotto	Km.	15.00		
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq.	15.00		
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 363	}		
Rete gas	Km.	0.00		
Discariche rifiuti	n. 0			
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 3			
Veicoli a disposizione	n. 4			
Altre strutture (da specificare)				
Campo di calcio, area sportiva, area cam	iper e cer	ntro polifui	nzionale	
Accordi di programma	n. 0		/	
Convenzioni	n. 5		(Convenzione gestione scuo di trasporto so socio-assisten	a media, servizio ociale, servizi

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore
1	Anagrafe, Stato Civile, Serv. Elettorale	Diretta	Struttura comunale
2	Servizi scolastici, mense e trasporti	Indiretta	Ditte appaltatrici esterne
3	Servizi cimiteriali	Indiretta	Ditta appaltatrice esterna
4	Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti	Indiretta	Società pubblica
4	Servizio idrico integrato	Indiretta	Società pubblica
5	Servizio gestione scuola media di Susa	Convenzione	Città di Susa capo convenzione
6	Sportello Unico Attività Produttive	Convenzione	Unione Montana Valle Susa
7	Segretario Comunale		
8	Servizio Tributi	Diretta	Struttura comunale
9	Servizio Tecnico	Diretta	Struttura comunale
10	Servizi Socio Assistenziali	Convenzione	CON.I.S.A. Valle di Susa
11	Servizio di Trasporto Sociale	Convenzione	Unione Montana Alta Valle Susa
12	Servizi tutela forestale	Convenzione	Azienda Consorzio Forestale Alta Valle Susa
13	Centrale Unica di Committenza	Convenzione	Unione Montana Valle Susa

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni in Società:

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Attività svolta	Note
ACSEL Spa	Società per azioni	1,32	Gestione del Servizio di Raccolta e Smaltimento dei rifiuti (in house, affidamento da parte del consorzio di bacino 15b CADOS	Società partecipata
Società Metropoli- tana Acque Torino SMAT spa	Società per azioni	0,00002	Gestione del Servizio idrico integrato dell'ambito ottimale Torinese 3 – In house affidamento da parte dell'Autorità d'ambito	Società partecipata

Enti strumentali partecipati

CON.I.S.A.	www.conisa.it	0,81	Servizi socio-assiste	
C.F.A.V.S.	www.cfavs.it	5 <i>,</i> 82	Gestione risorse silv	o-pastorali
				Azienda
				speciale
C.A.DO.S.	www.cados.it	0,393	Funzioni Consorzio l	oacino
			gestione rifiuti	Consorzio

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Il Consiglio Comunale, con proprio atto n. 16 in data 10.10.2018, ha approvato il bilancio consolidato relativo agli Enti che compongono il Gruppo di Amministrazione Pubblica "Comune di Meana di Susa".

Il perimetro di consolidamento degli organismi strumentali, aziende e società controllate, era stato definito con deliberazioni di G.C. n. 12 del 31.01.2018 e n. 49 dell'11.07.2018.

Il comma 831 della Legge Finanziaria per l'anno 2019 abolisce l'obbligo di redazione del bilancio consolidato a carico dei Comuni fino a 5000 abitanti.

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 26.03.2021, l'ente ha optato per la facoltà di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 233-bis, c. 3 del D.Lgs n. 267/2000, come modificato dall'art. 1, c. 831 della L. n. 145/2018.

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2023

€. 205.854,80

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2023 € 205.854,80

Fondo cassa al 31/12/2022 € 315.866,38

Fondo cassa al 31/12/2021 € 267.391,15

Utilizzo Anticipazione di cassa nel tri		
Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2023	n.	€.
2022	n.	€.
2021	n.	€.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi	Entrate accertate tit.1-2-3	Incidenza
	impegnati(a)	(b)	(a/b)%
2023	0,00	735.299,10	0,00
2022	22,33	703.694,65	0,00
2021	221,46	711.233,59	0,03

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento (a)	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (b)
2023	
2022	
2021	

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Alla data di predisposizione del presente documento non risultano disavanzi da ripianare.

Ripiano ulteriori disavanzi

Alla data di predisposizione del presente documento non risultano ulteriori disavanzi da ripianare.

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2023

Categoria	Nuovi profili da CCNL del 16.11.2022	Numero	Tempo indeterminato	Posti in pianta organica e note
Cat. D4	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione – Funzionario Tecnico	1	1	Posizione coperta
Cat. D3	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione – Funzionario amministrativo-contabile	1	1	Posizione coperta
Cat. C1	Area degli istruttori – Istruttore amministrativo	1	1	Posizione coperta
Cat. C3	Area degli istruttori – Istruttore Area vigilanza	1	1	Posizione coperta
Cat. B3	Area degli operatori esperti - Operatore esperto	1	1	Posizione coperta
			_	
TOTALE		5	5	

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2023	5	268.383,17	35,21
2022	5	288.041,70	37,19
2021	5	244.110,76	35,03
2020	5	196.943,92	32,11
2019	5	220.804,41	34,53

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica

L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito nè ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

PREMESSA INTRODUTTIVA ALLA SECONDA PARTE INDIRIZZI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

L'amministrazione comunale intende perseguire un indirizzo volto alla creazione di una situazione che porti in prospettiva nei prossimi anni all'aumento delle entrate correnti e allo stesso tempo ad una riduzione delle spese correnti rispetto al quadro attuale di spesa e di intervento. Il piano degli investimenti e il piano triennale delle opere pubbliche saranno volti al completamento delle azioni in corso, mentre le attività che sono e che saranno svolte, pur rispettando le diverse necessità del territorio e della popolazione, avranno una curvatura volta all'efficientamento nella gestione dei beni immobili pubblici, e alla creazione di nuove entrate come conseguenza di investimenti da realizzare.

Si continuerà a privilegiare la gestione dei servizi a carico della struttura comunale o in convenzione con enti sovracomunali e aziende partecipate, anche se la tendenza generale è quella di procedere nella direzione di esternalizzare i servizi. Questa amministrazione comunale ritiene che il mantenimento delle funzioni come indicato, possa agevolare un rapporto più diretto ed efficace verso i cittadini e le diverse necessità.

Verrà perseguito un percorso per portare la figura del segretario comunale in convenzione con altri comuni, abbandonando la figura del segretario comunale a scavalco che può essere considerata solo per brevi periodi e per la gestione della situazione di vacanza.

L'intento programmatico è quello di portare alla creazione di un circolo virtuoso, che portando ad una migliore performance di gestione permetterà una maggiorazione valorizzazione del patrimonio umano dell'ente che di conseguenza porterà ad una miglioramento nell'erogazione dei servizi dei cittadini, nonché ad un aumento delle prestazioni erogate in ambito socio assistenziale, e a maggiori azioni di valorizzazione turistico culturali con ricadute positive sulla ricettività delle seconde case e dei soggiorni brevi.

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Imposta municipale Unica

Con la Legge di Bilancio n. 160/19 art. 1 commi da 738 a 783 è stata abolita l'imposta Unica Comunale (I.U.C.) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione della componente Tari. Con tali nuove disposizioni, l'imposta Municipale Propria (IMU) e la Tassa sui servizi (TASI) risultano unificate.

Con il presente DUP e a seguire il Bilancio di previsione per il triennio 2025/2027, l'Amministrazione mantiene le aliquote così come precedentemente deliberate e di seguito elencate:

5 per mille abitazione principale (solo per fabbricati cat. Catastale A/1, A/8 e A/9 detrazione € 200,00)

10,6 per mille altri fabbricati e terreni edificabili

10,6 per mille fabbricati gruppo D

0,0 per mille fabbricati rurali ad uso strumentali e immobili cd. "immobile merce".

Addizionale comunale all'IRPEF

Si conferma, anche per il triennio 2025/2027, la tassazione vigente negli esercizi precedenti: Aliquota: 0,7% determinata con deliberazione del C.C. n. 15 del 21.6.2012.

<u>Tasssa Rifiuti – TARI</u>

Le tariffe vengono deliberate annualmente sulla base del Piano Economico Finanziario comunicato dal Consorzio C.A.D.O.S., che dovrà essere redatto secondo le nuove direttive dell'Autorità di Regolazione per energia reti e Ambiente (ARERA). Tali direttive prevedono a cura dell'Arera la predisposizione e l'aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti. In ultimo con la deliberazione di Arera n. 363/2021/R/RIF del3/08/2021 è stato avviato il secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti, MTR-2, valido dal 2022 al 2025 con cui sono stati definiti i criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo indicato nonché i criteri di traenza nella gestione dei rifiuti urbani. A tale nuova direttiva l'ente si è già adeguato nel corso del 2022 con l'approvazione del Pef 2022/2025. Con la deliberazione dell'assemblea Cados, quale Ente territorialmente competente, n. 7 del 23.04.2024 è stato approvato l'aggiornamento dei costi a consuntivo dei P.E.F. per il biennio 2024/2025.

Il Tasso di copertura del costo del servizio è pari al 100%.

Ai sensi del c. 5-quinquies dell'art. 3 del D.L. 228/2021 a decorrere dall'anno 2022 gli enti possono approvare entro il 30 aprile di ogni anno, e per l'anno in corso, il Pef, le tariffe e il regolamento, slegando così il termine dall'approvazione del bilancio di previsione.

Infine a decorrere dal 01/01/2023 in conformità ai contenuti della delibera Arera del 18.01.2022 n.15/2022/R/rtf, l'ente ha adottato la "Carta della qualità del servizio integrato di gestione de irifiuti urbani" che è stata redatta ed approvata dal CADOS entro il 31.12.2022; tale strumento identificherà gli obblighi dei soggetti gestori nell'assicurare agli utenti-cittadini un adeguato livello della qualità delle prestazioni erogate, in ottica di miglioramento continuo di erogazione del servizio.

Imposta sulla Pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni, COSAP

Dal 2021, è stato introdotto dalla legge di Bilancio 2020 il cd. "Canone Unico", ovvero un canone patrimoniale che sostituisce la Cosap, l'Imposta comunale sulla pubblicità e le pubbliche affissioni.

Si confermano le tariffe approvate con deliberazione della G.C. n. 20/21 del 27.04.2021 e il regolamento comunale approvato dal C.C. con deliberazione n. 4/23 del 06.04.2023.

Servizi pubblici

Le tariffe della refezione scolastica sono state rideterminate con la deliberazione della G.C. n. 34 del 01.09.2023 come di seguito:

UTENTI RESIDENTI O NON RESIDENTI NEL COMUNE DI MEANA DI SUSA

Con reddito ISEE superiore a € 2.000,00, per ogni pasto consumato:

1° FIGLIO...... € 7,00 (n. 1 blocchetto da 10 buoni pasto € 70,00)

ULTERIORI FIGLI OLTRE AL 1°....... € 5,8 (n. 1 blocchetto da 10 buoni pasto € 58,00)

FASCIA ESENTE PER UTENTI RESIDENTI NEL COMUNE DI MEANA DI SUSA CON REDDITO ISEE SINO A € 2.000,00 ANNUI

Restano invariate invece le restanti tariffe per servizi pubblici:

Le tariffe del servizio trasporto alunni delle scuole medie di Susa sono state adottate con la deliberazione della G.C. n. 32 del 19.6.2013 come di seguito:

FASCIA ESENTE PER UTENTI RESIDENTI NEL COMUNE DI MEANA DI SUSA CON REDDITO ISEE SINO A € 2.000,00 ANNUI (CC n. 2/2004)

NEL CASO DI ABBONAMENTO MENSILE

Con reddito ISEE superiore a € 2.000,00:

trasporto alunni scuola media inferiore di Susa € 25,00 mensili (corrispondente a € 225,00 annui) indipendentemente dal numero dei figli. Se l'utilizzo del servizio non è continuativo o è limitato anche ad un solo giorno del mese, la quota mensile è dovuta comunque per l'intero.

NEL CASO DI ABBONAMENTO ANNUALE (valido dal 1.9 al 30.6)

Con reddito ISEE superiore a € 2.000,00:

trasporto alunni scuola media inferiore di Susa € 200,00 annui (con uno sconto annuo di € 25,00) indipendentemente dal numero dei figli. Se l'utilizzo del servizio non è continuativo o è limitato la quota annuale è dovuta comunque per l'intero

Altre entrate extra tributarie =

Rientrano in questa fattispecie:

- Fitti attivi;
- Quote BIM e sovra canoni rivieraschi;
- Diritti di segreteria e diritti rilascio C.I.E.;
- Diritti per rilascio di servizi e concessioni cimiteriali;
- Proventi da impianto fotovoltaico;
- Ricavi da raccolta differenziata Contributi Conai;
- Utili da Società partecipate;
- Iva a credito Iva commerciale;
- Recuperi e rimborsi vari;

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, per il triennio 2025/2027 sono riconducibili in linea ordinaria alle seguenti:

PROVENTI CONCESSIONI EDILIZIE RIPARTO RISERVE DA SOC. PARTECIPATE CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE

E, in via straordinaria da:

CONTRIBUTI STATALI di cui al Decreto crescita D.L. 34/19 e da legge di Bilancio 2020 n. 160/19:

Per il solo anno 2025 viene previsto il risarcimento del sinistro relativo al danno del fabbricato polifunzionale causa forte vento avvenuto in data 22.12.2023. L'importo a saldo del risarcimento di € 41.000 verrà utilizzato per il ripristino dei danni con manutenzione straordinaria del fabbricato.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede di ricorrere a forme di indebitamento.

.....

Accensione Prestiti	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento	Stanziamento
	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	14.465,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	14.465,00	0,00	0,00	0,00

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale

L'attuale dotazione organica è la seguente:

Categoria	Nuovi profili da CCNL del 16.11.2022	Numero	Tempo indeterminato	Posti in pianta organica e note
Cat. D4	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione – Funzionario Tecnico	1	1	Posizione coperta
Cat. D3	Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione – Funzionario amministrativo-contabile	1	1	Posizione coperta
Cat. C1	Area degli istruttori – Istruttore amministrativo	1	1	Posizione coperta
Cat. C3	Area degli istruttori – Istruttore Area vigilanza	1	1	Posizione coperta
Cat. B3	Area degli operatori esperti - Operatore esperto	1	1	Posizione coperta
TOTALE		5	5	

Il Segretario Comunale è attualmente a "scavalco" presso l'ente.

<u>P.I.A.O.</u> = Il DL 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge 113 del 6 agosto 2021, all'art. 6 ha introdotto per tutte le amministrazioni il Piano integrato di attività e di organizzazione (PIAO) che ha l'obiettivo di superare la molteplicità e la frammentazione degli strumenti di programmazione oggi in uso per favorirne l'integrazione e la redazione integrata.

Il Piano "sostituisce":

- il Piano della Performance, che viene sganciato dal PEG, e diviene uno strumento autonomo capace di tradurre le scelte di valore pubblico contenute nella pianificazione generale in obiettivi programmatici e strategici con l'individuazione dei relativi indicatori;
- il POLA e il Piano della formazione attraverso i quali definire le strategie di gestione e valorizzazione del capitale umano ed organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati alla completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e

- manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- il Piano delle azioni positive, finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;
- il Piano triennale del fabbisogno del personale che, compatibilmente con le risorse finanziarie, dovrà definire gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento delle risorse e per la valorizzazione delle risorse interne;
- il Piano anticorruzione (PTPCT) necessario per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per far si che il contrasto alla corruzione divenga una consuetudine comportamentale e di pianificazione in conformità agli indirizzi adottati dall'Anac.

Il PIAO dovrà essere approvato entro il 31 gennaio, pubblicato sul sito dell'ente ed inviato al Dipartimento della funzione pubblica, e dovrà essere adottato in coerenza con il quadro finanziario definito dal DUP, bilancio di previsione e PEG.

Pertanto al fine di coordinare i diversi documenti di programmazione nella sezione operativa del DUP, sono indicate per ciascuno degli esercizi, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzioni previste a legislazione vigente.

La programmazione del personale è generalmente disciplinata dai seguenti principi di carattere generale:

- L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.
- Il T.U.E.L. D. Lgs. 267/2000 all'art 91 prevede l'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale precisando che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.
- Il D. Lgs. 165/2001, all'art 6, così come integrato e modificato con il D. Lgs. n. 75/2017;

Si rimanda, quindi, alla predisposizione ed approvazione del Piano Triennale dei fabbisogni di personale, nell'ambito della sezione "Organizzazione e capitale umano" del P.I.A.O. (Piano Integrato di attività ed organizzazione), dove verranno indicate eventuali variazioni e previsioni di fabbisogno di personale. La definizione del Piano del fabbisogno di personale si svilupperà nel rispetto degli strumenti di programmazione già adottati, tenendo conto delle esigenze funzionali dell'Ente definite sulla base delle criticità emerse e degli obiettivi contenuti nei vigenti Documenti programmatici, garantendo il rispetto dei vincoli finanziari e limitazioni previsti dalla legge, nonché degli indirizzi contenuti nel presente Documento.

Nelle previsioni di bilancio sono state previste n. 2 risorse, dipendenti di altri enti locali, a "scavalco", ai sensi dell'art. 1 c. 557 della L. 311/2004, di supporto all'area tecnica e all'area finanziaria.

La programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale (2025/2027) ed annuale (2025) sulla base della spesa del personale in servizio e delle previsioni di cui sopra, viene così determinata:

STANZIAMENTI CAPITOLI/U		2025	2026	2027
DESCRIZIONE CAP.	CAP/U	<u>IMPORTO</u>	<u>IMPORTO</u>	<u>IMPORTO</u>
STIP.AREA AMM/FIN	102100/1	74.098,72	74.098,72	€ 74.098,72
INDENN. RISULTATO P.O. AREA AMM/FIN	102100/2	2.136,71	2.136,71	€ 2.136,71
ONERI CARICO ENTE AREA AMM/FIN	102200/1	27.484,85	27.484,85	€ 27.484,85
STIP. AREA TECNICA	108100/1	50.414,60	50.414,60	€ 50.414,60
INDENN. RISULTATO P.O. UTC	108100/2	2.394,94	2.394,94	€ 2.394,94
ONERI AREA TECNICA	108200/1	13.716,89	13.716,89	€ 13.716,89
STIPENDI AREA VIGILANZA	126100/1	27.916,30	27.916,30	€ 27.916,30
ONERI AREA VIGILANZA	126200/1	8.052,54	8.052,54	€ 8.052,54
STIPENDI SQUADRA OPERAI	115100/1	22.651,12	22.651,12	€ 22.651,12
ONERI SQUADRA OPERAI	115200/1	6.533,04	6.533,04	€ 6.533,04
SCAVALCO SEGRET. COM.LE	102900/1	13.872,68	13.872,68	€ 13.872,68
FONDO INCENTIVO IMU		0,00	0,00	€ 0,00
ONERI INCENTIVO IMU		0,00	0,00	€ 0,00
PERS. IN CONVENZIONE		0,00	0,00	€ 0,00
FONDO PRODUTTIVITA'	102302/1	8.900,00	8.900,00	€ 8.900,00
LAVORO STRAORDINARIO	102301/1	1.670,72	1.670,72	€ 1.670,72
IRAP CARICO ENTE	215000/1	17.344,74	17.344,74	€ 17.344,74
	TOTALI	277.187,85	277.187,85	€ 277.187,85

Ai fini della verifica del rispetto di cui all'art. 1 c. 562 della L. 296/2006 - limite di spesa del 2008 -, il prospetto dimostrativo è il seguente:

Descrizione spese da detrarre ai fini della verifica della	2025	2026	2027
spesa del personale nel rispetto del limite della spesa			
sostenuta nel 2008	IMPORTO	<u>IMPORTO</u>	<u>IMPORTO</u>
Previsione beneficio contrattuale per nuovo ccnl – oneri carico ente compresi	€ 7.752,82	€ 7.752,82	€ 7.752,82
Benefici contrattuale CCNL 31/07/2009, CCNL 21/05/2018, ccnl 16/11/22 compreso oneri, IVC e Irap	€ 27.188,92	€ 27.188,92	€ 27.188,92
Costituzione del Fondo: incremento € 83,20 per ogni dip. In servizio al 31.12.2015 – Incremento previsto dal 2019	€ 416,00	€ 416,00	€ 416,00
Costituzione del Fondo: incremento € 4,50 per ogni dip. In servizio al 31.12.2018 – Incremento previsto dal nuovo ccnl del 16/11/2022	€ 422,50	€ 422,50	€ 422,50
Totale Spesa da detrarre	€ 35.780,24	€ 35.780,24	€ 35.780,24
Spesa personale al netto delle componenti detratte/escluse	€ 241.407,61	€ 241.407,61	€ 241.407,61
LIMITE DI SPESA 2008 - di cui ai sensi art. 1 c, 562 L. 296/06	€ 251.156,50	€ 251.156,50	€ 251.156,50
RISPETTO DEL LIMITE ART. 1 C. 562 L. 296/06	Si	Si	Si

PROGRAMMAZIONE E CAPACITÀ ASSUNZIONALE =

L'art. 33 del decreto-legge 34/2019 stabilisce il nuovo metodo di calcolo delle capacità assunzionali; il nuovo regime trova fondamento non nella logica sostitutiva del turnover, legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune;

I limiti di finanza pubblica inerenti alla spesa di personale sono definiti di D.M. 17.03.2020. Con tale disposizione normativa, sono stati stabiliti i valori soglia entro cui contenere le spese di personale.

Si prende atto dei conteggi effettuati secondo la nuova disciplina dove risulta che il parametro di spese di personale su entrate correnti come da ultimo consuntivo approvato risulta essere pari al 32,81%, e pertanto il Comune si colloca nella seconda fascia secondo la classificazione indicata dal DPCM all'articolo 4, tabella 1;

Rilevato che i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore della terza soglia per fascia demografica adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore alla seconda soglia per fascia demografica applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. ".

Ai sensi dell'art. 1 comma 562 legge 27 dicembre 2006, n. 296 gli enti sono sempre tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento a quanto sostenuto nel 2008 a tale titolo, non superando tale ammontare con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali;

Prospetto calcolo della capacità assunzionale ai sensi art. 33 dl. 39/19:

Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni.

Ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 17 marzo 2020

Abitanti	816
Anno Corrente	2024

Prima soglia	Seconda soglia	
29,50%	33,50%	

Entrate correnti				
Ultimo Rendiconto	816.878,84 €			
Penultimo rendiconto	755.001,40€			
Terzultimo rendiconto	735.299,10€			

FCDE	11.310,00€			
Media - FCDE	757.749,78€			
Rapporto Spesa/Entrate				
32,81%				

Spesa del personale			
Ultimo rendiconto 248.582,22 €			
Anno 2018	230.303,72€		

Collocazione ente		
Seconda fascia		

Le condizioni ed i presupposti richiesti dalla vigente normativa per poter avviare i processi assunzionali sono:

- spesa di personale inferiore ai valori soglia stabiliti dal D.M. 17.03.2020 e rispetto dei limiti di spesa del personale 2008;
- approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale (sez. del PIAO), con specifico parere dei Revisori dei Conti e relativa comunicazione al D.F.P. dei relativi contenuti entro 30 giorni dall'adozione (D. Lgs n. 75/2017).
- rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

- ricognizione annuale delle eventuali eccedenze di personale;
- approvazione del Piano Triennale delle Azioni Positive in materia di Pari Opportunità (art. 48 comma 1 D.Lgs. n. 198/2006) (sez. del PIAO);
- approvazione nei termini previsti del bilancio di previsione, del rendiconto di gestione, ed invio dei dati relativi ai suddetti atti alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (art. 9 del D.L. n. 113/2016);

INDIRIZZI

Si prende atto, infine, delle modifiche apportate al principio contabile applicato 4/1 dal 16° decreto correttivo della contabilità armonizzata (D.M. del 25/07/2023) e nel presente D.U.P.s si segnala che sono state inserire le risorse finanziarie per affrontare la spesa delle risorse presenti in organico, non prevedendo assunzioni nel periodo preso in esame.

La definizione del Piano del fabbisogno di personale (sezione del PIAO da approvare entro il 31 gennaio) si svilupperà nel rispetto degli strumenti di programmazione già adottati, tenendo conto delle esigenze funzionali dell'Ente definite sulla base delle criticità emerse e degli obiettivi contenuti nei vigenti Documenti programmatici, garantendo il rispetto dei vincoli finanziari e limitazioni previsti dalla legge, nonché degli indirizzi contenuti nel presente Documento.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

La normativa di riferimento è l'art. 37 del D.Lgs 36/2023, che prevede la programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 140.000,00.

Sentiti in merito gli Uffici, si dà atto che non vengono rilevati acquisti di beni e servizi stimati di importo unitario pari o superiore ai 140.000,00 euro pertanto il Programma triennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2025/2027 non viene adottato in quanto negativo.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il d.lgs. n. 36/2023, Codice dei Contratti pubblici e relativi lavori prevede all'art. 37: "1. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti: a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme della programmazione economico-finanziaria e i principi contabili; b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento, stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile. 2. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico-privato, il cui importo si stima pari o superiore a alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera a) (150.000€). I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a), sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione. I lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali. I lavori, servizi e forniture da realizzare in amministrazione diretta non sono inseriti nella

programmazione. (omissis...) 4. Il programma triennale e i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul sito istituzionale e nella banca dati nazionale dei contratti pubblici. 5. Il presente articolo non si applica alla pianificazione delle attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza. 6. Con l'allegato 1.5 sono definiti: a) gli schemi tipo, gli ordini di priorità degli interventi, comprensivi del completamento delle opere incompiute e dell'effettuazione dei lavori programmati e non avviati, e la specificazione delle fonti di finanziamento; b) le condizioni che consentono di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale; c) le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono delegare le attività".

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Nell'attuale stesura degli strumenti di programmazione, sentiti in merito gli uffici, non sono previste opere pubbliche con importi pari o superiore a € 150.000,00 e pertanto non è stato redatto l'elenco annuale e triennale delle opere pubbliche.

Di seguito i principali investimenti inseriti a bilancio 2025/2027

Denominazione	Importo
Avanzo	0,00
FPV	0,00
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/Capitale	53.000,00
Riduzione attività finanziarie	0,00
Mutui passivi	0,00

Principali investimenti programmati per il triennio 2025-2027

Opera Pubblica	2025	2026	2027
Manutenzione straordinaria fabbricato polifunzionale	€ 41.000,00	0,00	0,00
MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO DISPONIBILE (finanziato da parte degli incassi	€ 5.850,00	0,00	0,00

per oneri di urbanizzazione) Miss. 1 Pgm. 5 – cap. 360606/1			
Realizzazione e manutenzione straordinaria opere di urbanizzazione (finanziato da parte degli incassi per oneri di urbanizzazione) Miss. 1 Pgm. 5 – cap. 360615/1	€ 5.850,00	0,00	0,00
Fondo OO.UU. secondaria per edifici culto — L.R. 15/89 (finanziato per il triennio da parte degli incassi per oneri di urbanizzazione per € 300,00 annui) Miss. 8-Pgm. 1 - cap. 360612/1	€ 300,00	0,00	0,00
Totale	€ 53.000,00	€ 0,00	€ 0,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

1. Realizzazione di intervento di manutenzione di pavimentazione e muri di contenimento stradale, con regimentazione delle acque e messa in sicurezza delle fermate autobus del tpl su tratto della s.p. 172 all'interno del centro abitato (contribuito Città Metropolitana + cofinanziamento Comune).

A seguito di una riscontrata situazione di potenziale pericolo nel tratto di strada S.P. 172 fra il KM 1+440 ed il KM 1+920 per via di alcuni cedimenti del muro di contenimento della strada, mancanza di raccolta e canalizzazione delle acque, questo ente partecipava al bando di sussidiarietà verticale emesso dalla Città Metropolitana nell'anno 2020; in base ad una prima graduatoria, questo Comune risultava escluso dal bando, salvo poi, a seguito ulteriori risorse sul Bilancio Annuo 2021 da parte della Città Metropolitana stessa, e conseguente scorrimento delle graduatorie attribuire al Comune di Meana di Susa il contributo € di € 170.888,13, a fronte dell'intervento previsto di importo pari ad € 180.000,00; Nell'anno 2021 è stato affidato l'incarico di progettazione dello studio di fattibilità, oltre all'approvazione della convenzione con la Città Metropolitana per la gestione dei fondi e dei lavori; sulla base del suddetto progetto la Città Metropolitana ha indicato alcune modifiche che sono state recepite nel progetto definitivo. Tale progetto è stato inoltrato alla Città Metropolitana per il parere di competenza ed i relativi nulla-osta: la Città Metropolitana nell'espressione del parere favorevole ha richiesto una serie di approfondimenti ed integrazioni fra cui il parere obbligatorio da parte dell'Agenzia della Mobilità Piemontese sulla pensilina per il TPL. Tali richieste hanno obbligato ad una consistente rivisitazione del progetto da parte del progettista incaricato ed una volta redatta la nuova progettazione esecutiva la stessa è stata approvata in G.C. e successivamente si è provveduto alle procedure di affidamento concluse in data 09.11.2023. I lavori sono stati avviati il 29.11.2023 e successivamente sospesi a causa delle avverse condizioni climatiche e ripresi nel mese di febbraio.

In fase esecutiva l'amministrazione ha ritenuto di realizzare un tratto maggiore di contenimento stradale e per tali motivazioni è stata redatta una perizia di variante senza maggiorazione di importi che è stata inoltrata alla Città Metropolitana che ha ritardato molto l'espressione del parere, pervenuto solo a settembre 2024.

I lavori risultano completati per quanto attiene alla raccolta acque, ma restano da eseguire i contenimenti in c.a. e la pensilina di attesa del TPL. I lavori attualmente in corso si confida di concluderli per la fine del 2024, rinviando eventualmente i tappetini stradali a condizioni climatiche maggiormente favorevoli.

2. Articolo 30 comma 14-bis del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 - Contributo ai Comuni per efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile - DM 20.01.2023; "Interventi di messa in sicurezza di strada e parcheggio in via Grangia angolo via Colle delle Finestre".

In applicazione del comma 14-bis dell'articolo 30 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, successivamente sostituito dall'art. 51 comma 1 lett. a) del decreto legge 14 agosto 2020 n. 104 convertito dalla legge 13 ottobre 2020 n. 126, è stato assegnato a questo Comune per l'anno 2024 un contributo di € 58.589,87, con il quale l'amministrazione ha ritenuto di realizzare:

Înterventi di messa in sicurezza di strada e parcheggio in via Grangia angolo via Colle delle Finestre; tale intervento comprendeva oltre alla pavimentazione dell'area anche la realizzazione dei contenimenti del percorso pedonale e la delimitazione dell'area raccolta rifiuti

In data 09.05.2024 si procedeva a seguito di richiesta dei preventivi all'affidamento diretto dei lavori che venivano avviati il 15.05.2024 e terminati il 16.10.2024 con redazione di apposito certificato di Regolare esecuzione.

3. Legge 27 dicembre 2019, n.160 (legge di bilancio 2019) articolo 1, commi 29-37 - PNRR M2C4-2.2 tutela del territorio e della risorsa idrica - 2.2 interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni. "Efficientamento energetico dell'edificio scolastico (scuola dell'infanzia e primaria) - 1° lotto"

A sensi dell'Art. 1 comma commi 29 e succ. della legge 160/2019 - Contributo ai Comuni per efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile – la cui misura è stata assegnata anche per le annualità dal 2021 al 2024 ed è confluita nella linea progettuale "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni – M2C4 – Investimento 2.2" nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) (poi ritirato da tale misura e tornato a finanziamento Ministeriale) l'amministrazione comunale ha ritenuto di utilizzare tali fondi per l'anno 2023 per un 1° lotto dell'Efficientamento energetico dell'edificio scolastico (scuola dell'infanzia e primaria), consistente nella coibentazione totale dell'ultimo solaio verso il sottotetto e per la realizzazione di pare del cappotto termico esterno, demandando ad uno o più successivi lotti l'efficientamento globale dell'edificio stesso. I lavori del 1° lotto sono stati regolarmente completati ed è stato emesso il Certificato di regolare Esecuzione

Relativamente ai fondi 2024 si è ritenuto di proseguire l'attività di Efficientamento energetico dell'edificio scolastico (scuola dell'infanzia e primaria), procedendo all' esecuzione della coibentazione del piano terreno dell'edificio scolastico attraverso la posa di idoneo materiale sul solaio del seminterrato, provvedendo inoltre a rendere ignifuga la superficie della soletta stessa.

I lavori sono stati affidati in data 11.09.2024 e compatibilmente con la reperibilità dei materiali si ritiene di completarli nella primavera 2025.

FONDI PNRR

PNRR – Piano nazionale di ripresa e resilienza, rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme il cui scopo è quello di riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

Il piano nazionale di ripresa e resilienza richiede come disposto dalle normative nazionali una piena consapevolezza dell'azione amministrativa dei singoli enti al fine di ottimizzarne i processi e raggiungere gli obiettivi assegnati dal piano stesso. In particolare la piena consapevolezza la si ottiene con una buona programmazione, sia essa strategica che operativa, attivabile solo tramite il Documento Unico di Programmazione.

Sulla base della premessa segue una tabella atta a raggruppare le diverse proposte del PNRR che l'ente ha tenuto finora in considerazione:

Missione	Descrizione	Partecipazione al	Fase
M1 – C1 – Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA Investimento 1.2 Supporto alla trasformazione della PA locale	investimento Abilitazione al Cloud per le PA locali	L'ente ha partecipato al bando presentando la domanda nei termini.	Con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato approvato il finanziamento di € 47.427,00 − L'intervento è stato Affidato e i lavori sono in corso di esecuzione. Si concluderanno presumibilmente entro il primo semestre/2025.
M1 – C1 – Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA Investimento 1.4 – Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – Servizi e cittadinanza digitale	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – Servizi e cittadinanza digitale (Aprile 2022)	L'ente ha partecipato al bando presentato la domanda nei termini.	Con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato approvato il finanziamento di € 79.922,00 – L'intervento è stato Affidato e i lavori si sono conclusi nel corso del 2024. L'ente è in attesa di asseverazione.
M1 – C1 – Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA Investimento 1.4 Servizi e cittadinanza digitale	Misura 1.4.4. SPID /CIE	L'ente ha partecipato al bando presentando la domanda nei termini.	Con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato approvato il finanziamento di € 14.000,00 – I lavori si sono conclusi a fine/2023 e nel 2024 è stato erogato all'ente il contributo.
M1 – C1 – Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA Investimento 1.4 Servizi e cittadinanza digitale	Misura 1.4.3. Pago PA	L'ente ha partecipato al bando presentando la domanda nei termini.	Con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato approvato il finanziamento di € 15.782,00 − I lavori si sono conclusi a fine/2023 e nel 2024 è stato erogato all'ente il contributo.
M1 – C1 – Digitalizzazione,	Misura 1.4.3. APP IO	L'ente ha partecipato al bando presentando la domanda nei termini.	Con Decreto della Presidenza del Consiglio

Innovazione e sicurezza nella PA Investimento 1.4 Servizi e cittadinanza digitale			dei Ministri è stato approvato il finanziamento di € 2.673,00 – L'intervento è stato Affidato e i lavori si sono conclusi nel corso del 2024. L'ente è in attesa di asseverazione.
M1 – C1 – Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA Investimento 1.3.1	Misura 1.3.1. Piattaforma digitale nazionale dati	L'ente ha partecipato al bando presentando la domanda nei termini.	Con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato approvato il finanziamento di € 10.172,00 –
PDND			I lavori si sono conclusi a fine/2023 e nel 2024 è stato erogato all'ente il contributo.
M1 – C1 – Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA Investimento 1.4 – Misura 1.4.5	Misura 1.4.5. Piattaforma notifiche digitali - SEND	L'ente ha partecipato al bando presentando la domanda nei termini.	Con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato approvato il finanziamento di € 23.147,00 –
Piattaforma notifiche digitali - SEND			I lavori verranno affidati entro la fine del 2024.
M1 – C1 –Investimento 1.4 Servizi e cittadinanza digitale – Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) – Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)	Misura 1.4.4. Stato Civile digitale (ANSC)	L'ente ha partecipato al bando presentando la domanda nei termini.	L'ente è in attesa del decreto di finanziamento = € 3.928,00

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare costantemente l'evolversi della gestione corrente con la puntuale riscossione delle entrate e la riduzione delle spese come previsti dalle norme vigenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad un costante equilibrio come già avvenuto nei precedenti esercizi.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione

Dura qua va	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2025	2025	2026	2027
01 Organi istituzionali	39.748,00	49.115,01	39.772,00	39.772,00
02 Segreteria generale	198.105,00	274.353,97	198.105,00	198.105,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	6.553,00	17.589,00	4.969,00	4.797,00
04 Gestione delle entrate tributarie	1.300,00	2.145,07	1.300,00	1.300,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	116.550,00	264.717,65	63.850,00	63.850,00
06 Ufficio tecnico	76.895,00	135.429,74	76.895,00	76.895,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	7.900,00	10.828,35	7.900,00	7.900,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	11.224,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	802,87	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	18.950,00	48.099,36	18.950,00	18.950,00
Totale	466.001,00	814.305,02	411.741,00	411.569,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Organizzazione e gestione delle attività istituzionali, nonché del patrimonio e dei servizi comunali. Le scelte vengono dettate dal corretto rapporto tra cittadino ed Amministrazione, teso a rappresentare la P.A. come garante del cittadino stesso e non come controparte. Inoltre si proseguirà con i principi della massima trasparenza, efficacia, efficienza ed economicità, innovazione e semplificazione.

I programmi sono volti al corretto funzionamento degli organi istituzionali, comprese le forme associative che rientrano nei servizi stessi; a garantire un corretto funzionamento degli uffici e dei servizi comunali, mirando al raggiungimento degli obiettivi istituzionali propri dell'ente.

Fanno capo ai suddetti programmi la segreteria comunale, la gestione, organizzazione nonché il costo del personale, il servizio tributi, l'ufficio tecnico, la gestione dei beni demaniali e patrimoniali in termini di manutenzione ordinaria e straordinaria, la struttura informatica, gli strumenti operativi presenti negli uffici e propri dei servizi comunali, mezzi e macchine operatrici in dotazione all'operatore specializzato e i servizi demografici ed elettorale.

b) Obiettivi

Raggiungimento degli obiettivi istituzionali propri dell'ente. Mantenimento di una corretta gestione del patrimonio e dei servizi comunali rientranti nel programma stesso.

MISSIONE	02	Giustizia

Dragrammi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2025	2025	2026	2027
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Fiogrammi	2025	2025	2026	2027
01 Polizia locale e amministrativa	36.500,00	44.788,61	36.500,00	36.500,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	36.500,00	44.788,61	36.500,00	36.500,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione del servizio di polizia locale ed amministrativa, compreso di retribuzioni al personale dedicato.

b) Obiettivi

Mantenimento dell'ordine pubblico e della sicurezza

1. Programmazione opere pubbliche

======

2. Personale

Parzialmente: 1 responsabile di area e n. 1 agente di polizia municipale.

3. Patrimonio

Struttura informatica, strumenti operativi presenti negli uffici ed autoveicoli in dotazione all'autoparco comunale.

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio

Drogrammi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2025	2025	2026	2027
01 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	18.900,00	81.992,15	18.900,00	18.900,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	37.800,00	46.258,42	37.800,00	37.800,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	56.700,00	128.250,57	56.700,00	56.700,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte Gestione dei servizi collegati all'istruzione.

b) Obiettivi

L'obiettivo principale tende al mantenimento della scuola dell'infanzia e primaria. Comprende le spese di funzionamento, la gestione dei trasporti scolastici per gli alunni che frequentano la scuola media dell'obbligo di Susa mediante servizio di linea, la mensa, l'integrazione scolastica specialistica per alunni con disabilità e le spese di gestione della convenzione per la Scuola Media di Susa.

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali ⁱ

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
riogrammi	2025	2025	2026	2027
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	300,00	300,00	300,00	300,00
Totale	300,00	300,00	300,00	300,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte Iniziative della Giunta per finalità sociali e culturali

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero

Drogrammi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2025	2025	2026	2027
01 Sport e tempo libero	450,00	544,74	450,00	450,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	450,00	544,74	450,00	450,00

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Manutenzione dell'impianto sportivo.

MISSIONE	07	Turismo

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
	2025	2025	2026	2027
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	500,00	500,00	500,00	500,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Interventi di promozione del territorio a carattere turistico, sportivo e culturale.

b) Obiettivi

Promozione di manifestazioni a carattere turistico, sportivo e culturale in collaborazione con le associazioni locali.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programmi	Stanziamento 2025	Cassa 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
01 Urbanistica e assetto del territorio	300,00	2.758,23	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	300,00	2.758,23	0,00	0,00

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

====

b) Obiettivi

====

1. Programmazione opere pubbliche

Fondo OO.UU secondaria per edifici culto – L.R. 15/89 (finanziato per il triennio da parte degli incassi per oneri di urbanizzazione per € 300,00 annui)

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
----------	----	--

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2025	2025	2026	2027
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	8.820,00	16.300,59	8.820,00	8.820,00
03 Rifiuti	137.200,00	173.653,20	137.200,00	137.200,00
04 Servizio Idrico integrato	1.000,00	2.222,82	1.000,00	1.000,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	147.020,00	192.176,61	147.020,00	147.020,00

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Servizio di nettezza urbana, raccolta e smaltimento rifiuti in collaborazione con l'ACSEL S.p.A. ed il Consorzio Ambiente Dora Sangone C.A.DO.S..

Spese per canone servizio idrico fontane e lavatoi pubblici

Spese relative alla cura e manutenzione parchi e giardini.

Quota associativa Consorzio Forestale Alta Valle Susa

Il trasferimento dei fondi per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione.

b) Obiettivi

Miglioramento del servizio di nettezza urbana e raccolta differenziata dei rifiuti mediante sensibilizzazione della popolazione e sorveglianza del territorio.

Gestione del patrimonio boschivo in collaborazione con Consorzio Forestale Alta Valle Susa.

1. Programmazione opere pubbliche

===

2. Personale

Parzialmente: 2 responsabili di area, , n. 1 operatore specializzato e n. 1 agente di polizia municipale.

3. Patrimonio

Mezzi e macchine operatrici in dotazione all'autoparco comunale, attrezzature in dotazione al magazzino comunale.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità

Dra grammei	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2025	2025	2026	2027
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	45.800,00	231.691,82	45.800,00	45.800,00
Totale	45.800,00	231.691,82	45.800,00	45.800,00

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione viabilità comunale – manutenzione strade – sgombero neve – segnaletica – impianti pubblica illuminazione e spese di gestione.

b) Obiettivi

Propri del programma

1. Programmazione opere pubbliche

=====

2. Personale

Parzialmente: 1 responsabile di area, , n. 1 operatore specializzato e n. 1 agente di polizia municipale.

3. Patrimonio

Impianti pubblica illuminazione – mezzi adibiti a sgombero neve e manutenzione strade. Strade e servizi annessi.

MISSIONE	11	Soccorso civile

Drogrammi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2025	2025	2026	2027
01 Sistema di protezione civile	300,00	388,63	300,00	300,00
02 Interventi a seguito di calamità	0,00	0,00	0.00	0.00
naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	300,00	388,63	300,00	300,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Servizio protezione civile – Il servizio è svolto in forma associata tramite l'Unione Montana Alta Valle di Susa.

b) Obiettivi

Tutela territorio.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programmi	Stanziamento 2025	Cassa 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	36.200,00	39.775,00	36.200,00	36.200,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	6.000,00	7.747,77	6.000,00	6.000,00
Totale	43.700,00	49.022,77	43.700,00	43.700,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione dei servizi sociali ed attività connesse.

Gestione dei servizi cimiteriali

b) Obiettivi

Il programma consegue finalità sociali, con lo scopo di garantire l'assistenza alle persone che versano in precarie condizioni socio-economiche. Il servizio è demandato al Consorzio Socio-assistenziale Vallesusa del quale il Comune di Meana fa parte. Rientrano nel programma le spese per l'assistenza ai cittadini indigenti, il concorso nelle spese per il mantenimento degli infanti illegittimi, e gli eventuali contributi ad enti e/o associazioni che operano nel sociale. Inoltre viene garantito il trasporto sociale di persone anziane, disabili o in situazione di particolare necessità.

Contributo A.C.S.E.L. per gestione canile sanitario-rifugio

Servizio ASL per prestazioni sanitarie ambulatoriali

Progetti di attivazione sociale sostenibile (P.A.S.S.) a supporto delle fasce deboli

Spese per servizi mortuari e manutenzione cimitero comunale

2. Personale

Parzialmente: 1 responsabili di area, 1 istruttore amministrativo.

3. Patrimonio

====

MISSIONE	13	Tutela della salute

Programmi	Stanziamento 2025	Cassa 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	449,07	0,00	0,00
Totale	0,00	449,07	0,00	0,00

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte Gestione dei servizi in materia sanitaria

b) Obiettivi Sterilizzazione colonie feline

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività

Drogrammi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2025	2025	2026	2027
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programmi	Stanziamento 2025	Cassa 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programmi	Stanziamento 2025	Cassa 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2025	2025	2026	2027
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
	2025	2025	2026	2027
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	19	Relazioni internazionali

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
	2025	2025	2026	2027
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
Programmi	2025	2025	2026	2027
01 Fondo di riserva	4.000,00	3.500,00	4.000,00	4.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	9.610,00	0,00	9.610,00	9.610,00
03 Altri fondi	2.708,00	0,00	2.208,00	2.208,00
Totale	16.318,00	3.500,00	15.818,00	15.818,00

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione
03	Altri fondi

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'"accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione".

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- a) individuare le categorie d'entrata stanziate in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- c) cumulare i vari addendi ed iscrivere la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Negli altri fondi è previsto il Fondo accantonamento indennità di fine mandato.

MISSIONE	50	Debito pubblico

Programmi	Stanziamento 2025	Cassa 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	600,00	600,00	560,00	530,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	750,00	750,00	750,00	780,00
Totale	1.350,00	1.350,00	1.310,00	1.310,00

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Pagamento quote interessi e capitale dei mutui in ammortamento.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie

Programmi	Stanziamento	Cassa	Stanziamento	Stanziamento
	2025	2025	2026	2027
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	340.000,00	340.000,00	0,00	0,00

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi

Programmi	Stanziamento 2025	Cassa 2025	Stanziamento 2026	Stanziamento 2027
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	321.200,00	379.539,44	321.200,00	321.200,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	321.200,00	379.539,44	321.200,00	321.200,00

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro.

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni che si compensano

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

Attivo Patrimoniale 2023			
Denominazione	Importo		
Immobilizzazioni immateriali	2.652,04		
Immobilizzazioni materiali	4.526.704,61		
Immobilizzazioni finanziarie	252.125,69		

Piano delle alienazioni ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008 conv. in L. 133/2008

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Visto l'art. 58 del D.L. 25.06.2008 n. 112, convertito nella legge 06.08.2008 n. 133, il quale dispone che per procedere al riordino, alla gestione ed alla valorizzazione del patrimonio immobiliare dei Comuni, ogni Ente, con deliberazione dell'organo di Governo, individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari che verrà allegato al bilancio di previsione;

Vista la documentazione esistente presso il proprio archivio ed il competente ufficio patrimonio, nonché gli atti d'ufficio, e sentiti gli Amministratori comunali;

DICHIARA

che questo Comune, alla data attuale, non dispone di beni immobili, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione nonché di utilizzo urbanistico ai sensi dell'art. 58, comma 2, della legge 06.08.2008 n. 133.

Unico bene che potrebbe in apparenza rientrare in tale casistica risulta un bene acquisito tramite procedura ex art 31, comma 3, del D.P.R. n. 380/2001: trattandosi però di bene acquisito in quanto abusivo e in quanto il titolare dell'abuso non aveva ottemperato all'ordine di demolizione, non può essere oggetto di valorizzazione o di dismissione; infatti tale opera abusiva acquisita dovrà essere demolita, a spese dei responsabili dell'abuso, ovvero potrà essere mantenuta in presenza di prevalenti interessi pubblici alla conservazione del manufatto (riconosciuti e dichiarati con deliberazione del Consiglio comunale) purché, però, ciò non contrasti con rilevanti interessi urbanistici ed ambientali.

Meana di Susa 14.11.2024

IL RESPONSABILE
DELL'AREA TECNICA/VIGILANZA
Arch. Massimiliano BOLLEY

(documento in originale firmato digitalmente conservato agli atti)

Piano delle Alienazioni 2025-2027		
Denominazione	Importo	
Fabbricati non residenziali	0,00	
Fabbricati residenziali	0,00	
Terreni	0,00	
Altri beni	0,00	

Stima del valore di alienazione (euro)				
Tipologia	2025	2026	2027	
Fabbricati non residenziali				
Fabbricati Residenziali				
Terreni				
Altri beni				
Totale				

Unità immobiliari alienabili (n.)			
Tipologia	2025	2026	2027
Non residenziali			
Residenziali			
Terreni			
Altri beni			
Totale			

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Il Consiglio Comunale, con proprio atto n. 16 in data 10.10.2018, ha approvato il bilancio consolidato relativo agli Enti che compongono il Gruppo di Amministrazione Pubblica "Comune di Meana di Susa".

Il perimetro di consolidamento degli organismi strumentali, aziende e società controllate, era stato definito con deliberazioni di G.C. n. 12 del 31.01.2018 e n. 49 dell'11.07.2018.

Il comma 831 della Legge di Bilancio 2019 abolisce l'obbligo di redazione del bilancio consolidato a carico dei Comuni fino a 5000 abitanti.

Con la deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 26.03.2021, l'ente ha optato per la facoltà di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 233-bis, c. 3 del D.Lgs n. 267/2000, come modificato dall'art. 1, c. 831 della L. n. 145/2018.

G) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

OBIETTIVI STRATEGICI ATTINENTI ALLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Si richiama la deliberazione della G.C. n. 13 del 29.04.2022 ad oggetto "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2022-2024".